



**VERBALE N. 2 DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL' AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA**

Oggi, il giorno 23 del mese di febbraio dell'anno 2021, alle ore 18,00 si riunisce l'assemblea dei Sindaci tramite piattaforma digitale google.meet, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e secondo i criteri stabiliti con Decreto del Presidente dell'assemblea in data 14.4.2020.

Premesso che l'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, dal suo Presidente, Mirella Cerini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale n. 1/2021 del 18.01.2021;
- 2) Struttura e organizzazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Castellanza: deliberazioni in merito;
- 3) Varie ed eventuali.

Amministrazioni comunali presenti:

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>	<u>Note</u>
Castellanza	X		
Fagnano Olona	X		Assessore Gabriele MOLTRASI
Gorla Maggiore	X		
Gorla Minore	X		
Marnate	X		
Olgiate Olona	X		Assessore Mauro CARNELOSSO
Solbiate Olona	X		
Totale	7	0	

Sono inoltre collegati l'assessore alle politiche sociali del Comune di Castellanza, Cristina Borroni, l'assessore di Marnate, Gemma Donati, la Direttrice dell'Azienda, dott.ssa Anna Ronchi, e la dott.ssa



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano, che svolge anche le funzioni di verbalizzante.

La presidente dell'Assemblea Mirella Cerini:

constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Sindaci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta.

La Presidente introduce, quindi, il punto 1 all'odg:

1) **Lettura e approvazione verbale n. 1/2021 del 18.01.2021**

Si dà lettura del verbale della riunione del 18 gennaio u.s. e la presidente Cerini fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede se ci siano richieste di modifica del verbale dell'Assemblea, tenutasi il giorno 18/01/2021, in modalità videoconferenza.

Non essendoci osservazioni, la presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- **di approvare** il verbale di Assemblea n. 1 del 18/01/2021, allegato.

Si passa al punto 2 all'odg

2) **Struttura e organizzazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Castellanza: deliberazioni in merito**

Premesso che:

- nel corso della precedente assemblea dei Sindaci è stato illustrato il documento proposto ed elaborato dal tavolo tecnico nel quale erano presentati tre diversi modelli per una più efficace organizzazione dell'Ufficio di Piano;
- sono stati richiesti dai Sindaci approfondimenti rispetto ad alcuni aspetti:
 - o impatto economico nei diversi modelli proposti, con particolare riferimento alle prime due proposte, dal momento che la terza era già stata sperimentata ma non aveva avuto esito positivo
 - o ruolo dell'Azienda nel prossimo piano di zona
 - o ipotesi di sviluppo dell'Azienda come proposte dal nuovo Consiglio di Amministrazione, che i Sindaci non avevano ancora formalmente incontrato;

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)

Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it

Sitoweb:www.aziendaspecialemedioolona.it



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- si è stabilito di approfondire alcuni di questi aspetti in un incontro formale con il Consiglio di Amministrazione, tenutosi lo scorso 4 febbraio;

Ritenuto, per un proficuo lavoro in fase di stesura del Piano di Zona, di dover in questa sede chiarire ruoli e compiti dei vari soggetti, alla luce anche di quanto espresso nel corso della riunione del 18 gennaio ed alla luce delle valutazioni emerse anche in sede di confronto con l'Azienda consortile ed il suo CdA;

Preso atto che, allo stato attuale, vige la proroga degli attuali Accordi fino alla data di sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021-2023, il cui termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2021, e, pertanto, fino al nuovo Accordo l'Azienda mantiene il ruolo di capofila;

Si propone la seguente organizzazione:

- a) Ufficio di Piano: costituito come gruppo tecnico di lavoro, a carattere intercomunale, multidisciplinare e multiprofessionale la cui attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale, è finalizzata alla programmazione sociale e alla attuazione del Piano Sociale di Zona su scala di ambito;
- b) Responsabile dell'Ufficio di Piano: figura che assolve, nell'Ufficio di Piano, a funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza dell'ufficio stesso rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono per l'attuazione del Piano Sociale di Zona, a livello regionale e locale.

Il gruppo tecnico di lavoro, coordinato dal Responsabile, svolge in modo indipendente dall'Azienda riunioni di confronto e attività tipiche dell'ufficio di piano, nell'ambito del normale orario di lavoro degli operatori comunali coinvolti, sulla base di obiettivi assegnati dall'ente di appartenenza, coerenti con il ruolo svolto all'interno dello stesso. Compito del responsabile diventa il collegamento con l'Azienda per le attività amministrative e di gestione e rendicontazione dei fondi sociali, nonché il supporto nelle assemblee dei sindaci, per l'istruttoria ai fini delle relative attività deliberative.

Nel corso della discussione si evidenzia l'opportunità, nel prossimo Piano di Zona, di individuare come Ente capofila un Comune, anziché l'Azienda, per maggior coerenza con quanto previsto dalla Legge 328/2000 e dalle norme in materia di programmazione sociale. L'assessore del Comune di Fagnano Olona comunica che all'interno dell'Ente sono stati fatti dei primi passaggi per capire se ci sia la disponibilità a candidarsi a tale ruolo, ma servono ancora alcuni approfondimenti. Pertanto, si stabilisce che tale decisione sarà rinviata ad un momento successivo all'approvazione delle linee di indirizzo regionali.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- **di approvare** la seguente organizzazione dell'ufficio di piano:

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)
Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail: segreteria@aziendaSpecialeMedioOlona.it
Sitoweb: www.aziendaSpecialeMedioOlona.it



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- la dott.ssa Clelia Mazzone, responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Fagnano Olona, viene individuata referente dell'ufficio di piano e interfaccia tra gli operatori comunali, l'azienda e l'assemblea dei Sindaci. Tale incarico verrà formalizzato attraverso una convenzione di comando presso l'Azienda per n. 8 ore settimanali, a fronte del rimborso dei relativi costi da parte dell'Azienda al Comune di Fagnano Olona; tale convenzione potrà aver durata dall'1 marzo 2021 al 31.12.2021, data ultima entro la quale andrà sottoscritto il nuovo accordo di programma, per il prossimo piano di zona, nel quale si potrà meglio individuare la costituzione dell'ufficio di piano ed eventualmente rivedere l'individuazione dell'ente capofila;
- tutti gli operatori dei servizi comunali saranno, nell'ambito del proprio orario di lavoro e delle mansioni assegnate, componenti dell'ufficio di piano, secondo un'organizzazione per aree di riferimento, anche al fine di collaborare per la stesura del nuovo piano di zona, collaborando con la dott.ssa Mazzone nelle attività di gestione dei tavoli di confronto con il terzo settore e gli stakeholder che verranno coinvolti nelle fasi di programmazione del piano di zona;
- il personale dell'Azienda consortile, appositamente individuato dalla Direttrice, sarà di supporto alle attività dell'ufficio di piano per la necessaria collaborazione nella gestione delle attività ad esso demandate.

Si passa al punto 3 all'odg

3) varie ed eventuali

– potenziamento servizi sociali e contributo ai sensi dell'art. 1 c. 797-804, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio):

- La legge n. 178/2020 (legge di bilancio per il 2021), all'articolo 1, commi 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti. In quest'ottica, ai fini di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, ha previsto l'erogazione di un contributo economico a favore degli Ambiti sociali territoriali (ATS), in ragione del numero di assistenti sociali impiegati nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione in proporzione alla popolazione residente. Il contributo, di natura strutturale, è così determinato: a) 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000; b) 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000. Per definire il contributo spettante a ciascun Ambito e ai Comuni che ne fanno parte la legge di bilancio stabilisce che ciascun Ambito sociale territoriale, entro il 28 febbraio di ogni anno, debba inviare, anche per conto dei Comuni appartenenti allo stesso, un prospetto riassuntivo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in assenza del quale il contributo non verrà riconosciuto.
- Preso atto che i comuni hanno provveduto a compilare il file per la raccolta delle informazioni, così come predisposto dal Ministro, nonché ad evidenziare le carenze di assistenti sociali. I file



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

sono stati trasmessi all'Azienda e dalla stessa elaborati, integrandoli con i dati relativi alle assistenti sociali assunte a tempo indeterminato dall'Azienda stessa;

- Considerato che la popolazione complessiva dell'Ambito al 31/12/2020 è pari a n° 66.000 abitanti e il rapporto 1/5000 prevede la presenza di n° 13,2 assistenti sociali;
- Preso atto che in termini di impiego orario le assistenti sociali di ruolo in carico all'ambito sono 12 (10 a tempo pieno e 4 a tempo parziale);
- Considerando in alternativa il rapporto 1/4000 abitanti, secondo il quale il numero delle assistenti sociali passa a 16,5;
- Dato atto che le modalità di richiesta avvengono attraverso la piattaforma SIOSS messa a disposizione dal Ministero e la compilazione dei dati è a carico dell'Ente Capofila dell'Ambito Sociale e che solo a dati caricati si potrà conoscere l'ammontare complessivo del contributo riconosciuto all'ambito da ripartire tra i comuni in carenza di figura professionale.

Segue discussione, nel corso della quale si valuta l'opportunità di assegnare le risorse ministeriali direttamente ai Comuni che provvederanno alle assunzioni.

Interviene Pietro Zappamiglio, in qualità di Sindaco di Gorla Maggiore, chiedendo all'Assemblea di orientarsi verso l'assunzione delle risorse degli Assistenti Sociali direttamente dall'Azienda al fine di consentire lo sviluppo strategico di medio periodo degli asset della stessa Azienda.

Le Assistenti Sociali a seguito di tale ipotesi verranno assegnate ai comuni carenti in ottica di livello essenziale da garantire con un rapporto che tenda all'1/4000, nel rispetto di quanto previsto vigente.

Si fa rilevare che dell'effettivo contributo si avrà certezza entro il mese di luglio e che, pertanto, le assunzioni di personale non potranno essere programmate prima di agosto 2021.

Da parte dei Rappresentanti dei Comuni presenti nulla osta al perseguimento della linea di indirizzo di sviluppo strategico espressa dal Sindaco di Gorla Maggiore.

Si conclude la discussione, stabilendo di dare mandato all'Azienda, per il tramite della Direttrice, di procedere entro il termine dell'1 marzo 2021 a trasmettere attraverso la piattaforma SIOSS i dati complessivi inerenti il numero delle Assistenti Sociali di ruolo in rapporto alla popolazione dell'Ambito, rinviando ad una successiva sede la valutazione sull'impiego effettivo del contributo ministeriale, una volta conosciuto l'ammontare dello stesso, tenuto conto anche del fatto che l'attuale previsione di bilancio dell'Azienda ed il relativo piano assunzioni non contemplano tale voce.

- **lettera pervenuta dall'Associazione Granello Insieme:** nelle scorse settimane diversi comuni dell'Ambito hanno ricevuto una lettera a firma di un'associazione di genitori di persone disabili, che esprime delle considerazioni in merito all'applicazione fatta dai Comuni del regolamento d'ambito in materia di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. In particolare, nella missiva si richiede di confrontarsi sui criteri di partecipazione alla spesa dei servizi, invitando a riflettere su alcuni punti del nostro regolamento. Segue discussione, al termine della quale si condivide che venga convocata l'associazione, per un primo momento di confronto con la dott.ssa Mazzone ed una delle colleghe che si occupa di disabilità, aprendo un dialogo, che potrà essere successivamente esteso a tutte le associazioni rappresentative del mondo della disabilità, anche in ottica di tavolo di co-



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

programmazione in vista del prossimo Piano di zona. Dell'esito di tale incontro, verrà data informazione nella prossima seduta dell'assemblea.

- **aggiornamenti rispetto alla proposta che era stata presentata dalla Caritas decanale sull'emporio solidale:** la dott.ssa Mazzone, facendo seguito a quanto già discusso nella seduta del 18 gennaio, spiega che in data 2 febbraio 2021 si è svolto l'incontro con i referenti della Caritas e della coop. Intrecci. Nel corso del confronto è stato spiegato che l'ambito si è reso disponibile per una convenzione tra i servizi sociali dell'ambito e Caritas nella fase di gestione del progetto, con eventuale cofinanziamento a carico dell'ambito (ipotesi del 20%, pari a circa 10.000 euro/anno), ma che l'ambito non può sostenere i costi di una ristrutturazione riferita ad un immobile di proprietà privata, che sarebbe concesso in comodato gratuito per il progetto, suggerendo piuttosto di candidare tale progetto di ristrutturazione ad un bando di finanziamento. Il referente della coop. Intrecci, sig. Oliviero Motta, ha evidenziato che, per le loro conoscenze, al momento non esistono bandi capaci di finanziare questo tipo di intervento, soprattutto in relazione all'ammontare delle spese previste. Ha quindi chiesto la collaborazione dell'ambito su due possibili proposte, alternative tra di loro:
 - o reperire uno spazio diverso, anche in un altro Comune dell'ambito, purché in possesso delle caratteristiche necessarie per la tipologia di utilizzo;
 - o sostenere fin da subito, tramite convenzione, una parte dei costi di gestione, possibilmente per un 30% rispetto al budget ipotizzato, per poter chiedere direttamente alla Caritas Ambrosiana un intervento per la copertura dell'intero costo della ristrutturazione.

Segue discussione, al termine della quale i presenti concordano sulla seconda ipotesi, chiedendo di valutare se all'interno del Fondo Povertà esistano risorse residue che potrebbero essere fin da subito destinate a questo tipo di intervento, senza nemmeno la necessità di reperire ulteriori risorse a carico dei bilanci comunali. La dott.ssa Mazzone si impegna a fare una verifica sull'effettivo utilizzo del Fondo Povertà, annualità 2018 e 2019, che sicuramente non sono ancora state completamente spese e/o destinate e a darne comunicazione successivamente, per le decisioni finali di competenza dell'assemblea.

- **aggiornamento prospetto di ripartizione FSR:** si spiega che, a seguito di analisi dei dati trasmessi ad ATS, è stato segnalato che alcuni comuni avevano inserito delle strutture non idonee nel prospetto di rendicontazione della spesa 2019. Si è pertanto rivisto il calcolo di ripartizione del Fondo Sociale 2020, come illustrato nel prospetto allegato al presente verbale. L'assemblea prende atto della nuova ripartizione.

Alle ore 19,30 l'assemblea dei Sindaci si conclude.

Il verbalizzante
Clelia Mazzone



La Presidente dell'Assemblea
Mirella Cerini